

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

**Approvato con Deliberazione C.C. n. 76 del 20.12.2004**

**REGOLAMENTO ORTI PER ANZIANI:**

**REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE E MODALITÀ DI UTILIZZO DEGLI ORTI**

Tra i Servizi Comunali rivolti all'utenza anziana, trova un significato ricreativo e di socializzazione la concessione di appezzamenti di terreno ad uso orto, finalizzata a garantire uno spazio aperto per l'attività agricola delle persone in età pensionistica.

Attualmente l'Amministrazione Comunale dispone di due aree così composte:

- **27 orti**, siti in L.go Donatori Avis-Aido, tutti recintati e quindi indipendenti, dotati, ciascuno, di un proprio box per gli attrezzi personali; l'impianto idrico è strutturato in modo da permettere l'approvvigionamento dell'acqua a tutti i gestori.
- **32 orti**, dislocati nel parco ad orti di Via Montegrappa. Sono definiti e indipendenti dotati ciascuno di un proprio box per gli attrezzi personali, con l'impianto idrico che permette il facile utilizzo di acqua per innaffiare a tutti i gestori.

Entrambi i lotti dispongono di un servizio igienico comune, interamente recintati con cancello di entrata chiuso con lucchetto la cui chiave è assegnata a ciascun gestore assegnatario.

Le aree sono piantumate e dotate di parcheggi auto in L.go Donatori Avis-Aido ed in Via Montegrappa e di rastrelliere portabici.

I **requisiti** che l'ufficio Servizi Sociali accerterà per accogliere le richieste di assegnazione di orti sono i seguenti:

- a. Non essere occupati in alcuna attività lavorativa, quindi percepire o essere in attesa di percepire una pensione;
- b. Non possedere appezzamenti di terreni o giardini propri coltivati o coltivabili ad orti di superficie superiore a mq 40;
- c. Essere disposti a coltivare l'orto, rispettando le buone norme di convivenza con gli altri gestori assegnatari;
- d. Non destinare i frutti dell'attività a scopo di lucro.
- e. Essere residente a Pregnana Milanese.

#### UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Nel caso in cui venissero a mancare i suddetti requisiti o su volontà individuale dei singoli, gli stessi sono tenuti a comunicarne la rinuncia all'ufficio Servizi Sociali, per permettere la riassegnazione degli appezzamenti ad altri richiedenti.

Periodicamente l'ufficio referente verificherà in loco il buon utilizzo dell'orto assegnato.

**Le richieste** di assegnazione dell'orto, dovranno pervenire all'ufficio Servizi Sociali, compilando l'apposito modulo (All. 1).

In caso di impossibilità immediata a soddisfare la richiesta, ne verrà data comunicazione al richiedente e si procederà alla compilazione di una graduatoria di attesa secondo l'ordine progressivo di ricevimento della domanda all'ufficio Protocollo del Comune.

L'assegnazione ha durata di anni 4 dalla data di concessione in uso dell'appezzamento di terreno e può essere rinnovata salvo verifica del possesso di requisiti necessari per l'assegnazione in vigore al momento del rinnovo, e del rispetto del Regolamento di Utilizzo e Gestione degli Orti.

Relativamente agli orti già assegnati, i primi quattro anni decorrono dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, fatta salva la verifica dei requisiti di assegnazione.

In caso di mancato rinnovo alla scadenza, l'Amministrazione Comunale concederà all'assegnatario un tempo di tre mesi per la raccolta dei frutti ed il rilascio dell'appezzamento, senza che nulla altro possa essere vantato dall'assegnatario a qualsiasi titolo nei confronti del Comune.

**L'assegnazione è personale e non cedibile a terzi**, neanche ai componenti del proprio nucleo familiare. La gestione dell'orto da parte di soggetti terzi è possibile solo per brevi periodi dovuti ad impedimenti per malattia o assenze temporanee del titolare (vacanza). Il non rispetto di questa norma è causa di immediata decadenza dell'assegnazione.

#### **La decadenza dell'assegnazione può avvenire inoltre per:**

- a. rinuncia dell'assegnatario;
- b. perdita dei requisiti necessari per l'assegnazione dell'orto;
- c. gravi comportamenti che contrastano le regole per il corretto utilizzo dell'orto;
- d. necessità da parte dell'Amministrazione Comunale di destinare il terreno adibito agli orti per altri scopi di pubblica utilità.

**A carico dell'assegnatario** sarà posto il costo forfettario dell'utilizzo dell'acqua stabilito annualmente dall'Amministrazione Comunale.

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

**Gli assegnatari** hanno l'obbligo di attenersi alla finalità sociale e ricreativa del Servizio, instaurando rapporti comunicativi e collaborativi con chiunque si trovi ad interagire con l'iniziativa.

Nel rispetto dello scopo socializzante, l'attività agricola non deve essere fine a se stessa, ma elemento di stimolo per valorizzare l'impegno di ogni anziano a sentirsi produttivo.

### **REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ORTI**

Al fine di garantire la buona convivenza ed il rispetto reciproco dell'attività di ogni assegnatario, si stabiliscono le seguenti **regole**:

1. Ai fini del presente regolamento si intende per orto urbano un appezzamento di terreno destinato alla produzione di fiori, frutta ed ortaggi per i bisogni dell'assegnatario e della sua famiglia.
2. L'orto viene assegnato in gestione ad un unico titolare. Questi non può cederlo né darlo in affitto, ma deve coltivarlo direttamente e con continuità.
3. I Signori assegnatari sono tenuti a chiudere a chiave il cancello di ingresso degli orti;
4. Ogni assegnatario deve evitare di sconfinare i limiti del proprio orto andando ad occupare spazi comuni o di altri gestori;
5. Non sono ammesse modifiche alla recinzione dello spazio assegnato. È vietato l'uso di cemento, ferro o altri materiali e la costruzione di strutture di qualsiasi tipo che alterino la fisionomia dell'area assegnata e la destinazione a cui è finalizzato l'appezzamento. Bidoni, tubi o altro materiale da orto deve essere riposto nell'apposito box personale.
6. È vietato lo scarico ed il deposito di materiali non strettamente connessi all'uso agricolo. Il deposito e l'uso di concimi sia chimici che naturali non deve recare disturbo né tantomeno problemi igienico-sanitari al complesso.
7. Nel maneggiare le attrezzature comuni si prega di porgere la dovuta cautela al fine di non danneggiare le stesse e di non recare danni agli orti con esse confinanti.
8. È fatto divieto ai gestori sostare nell'area orti facendo attività estranee alla coltivazione (merende di gruppo, barbecue, ecc.) così come è richiesta una presenza rispettosa della proprietà pubblica e privata adiacente agli orti. È fatto divieto ai gestori produrre rumori molesti. È possibile operare negli orti dalle ore 7.00 alle ore

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

19.00 nel periodo in cui vige l'ora solare e dalle ore 6.00 alle ore 22.00 nel periodo in cui vige l'ora legale.

9. Non sono ammessi nell'orto alberi ad alto fusto ad eccezione di quelli da frutta che non possono comunque superare l'altezza di metri 2,50.
10. È vietato l'allevamento di animali di qualsiasi specie in ottemperanza alle norme del regolamento di igiene in vigore nel Comune di Pregnana Milanese.
11. L'assegnatario degli orti non può scaricare materiali inquinanti o altrimenti nocivi, né usare anticrittogamici e diserbanti al di fuori di quelli ammessi dalle norme del presente regolamento. È fatto divieto accumulare e incendiare stoppie e rifiuti.
12. La mancata coltivazione e l'abbandono dell'orto per un periodo superiore a sei mesi o la violazione delle norme previste dai precedenti artt. N. 2 - 8 - 10 - 11, è a causa di decadenza dal permesso di coltivazione dell'orto, salvo il diritto della raccolta dei frutti giunti a maturazione. La violazione degli altri articoli del presente regolamento comporterà un richiamo scritto. La ripetuta non osservanza degli adempimenti ed il mancato pagamento dell'acqua, dopo il terzo richiamo scritto da parte dell'Ufficio Servizi Sociali, comporterà la decadenza dell'assegnazione dell'orto.
13. Nulla è dovuto al concessionario in caso di recesso unilaterale del Comune dal contratto o nei casi previsti dall'art. 12 del vigente Regolamento.
14. Per quanto non previsto dal presente contratto di concessione e dal vigente Regolamento le parti si riferiscono alle disposizioni del Codice Civile.
15. Gli assegnatari nominano tra di essi due responsabili che saranno portavoce nei confronti dell'Amministrazione Comunale per ogni problema o segnalazione riguardante gli orti e saranno referenti per il rispetto del presente Regolamento da parte dell'intero gruppo, fatte salve le responsabilità individuali di ciascun assegnatario.

L'ufficio Servizi Sociali rimane a completa disposizione per ogni forma di collaborazione che possa essere di aiuto a migliorare l'iniziativa stessa.

Pregnana M.se, 20 dicembre 2004